

# ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2014

---

Comune di PISOGNE

(Provincia di BRESCIA)

## VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI

DELLE SEZIONI

# VERBALE

## DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

### § 1. — INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO

(Art. 67 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570)

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, nella sala sita in via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_,

sede dell'Ufficio elettorale della 1ª Sezione, in esecuzione dell'art. 67 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570, si sono

riuniti i Signori: ANNAISA ROMECE; FRANCESCO CONTESSI;  
GIAMBATTISTA RINGO; ONDELLI PIRO; ONDELLI TIZIANA; ROMECE  
ALBERTO; RICCI NICOLA; ALESSI DANIELA; FRANCESCA SCARDI  
CAINI MARIO.

nella loro qualità di Presidenti delle seguenti Sezioni elettorali del Comune: 1; 2; 3; 4; 5; 6;  
7; 8; 9; 10

nonché i Signori Vice Presidenti: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ rappresentanti i Presidenti delle seguenti Sezioni:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Segretario

*Andrea B.*

Il Presidente



FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Membri

*[Handwritten signatures of the members]*



**§ 3. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO**

(Art. 71 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del D.lgs 267/2000, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato Sig. INVERNICI DIEGO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Sindaco, il maggior numero di voti e cioè N. 1681 voti validi (1).

Quindi, il presidente alle ore 17,30 del giorno 26 MAGGIO 2011 proclama eletto alla carica di Sindaco del comune di PISOGNE il Sig. INVERNICI DIEGO,  
salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 41 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**OPPURE (2)**

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati Sig. \_\_\_\_\_ e Sig. \_\_\_\_\_ hanno riportato lo stesso numero di voti e cioè N. \_\_\_\_\_ voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 71, della legge soprarichiamata occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio cui sono ammessi il Sig. \_\_\_\_\_ ed il Sig. \_\_\_\_\_.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà domenica \_\_\_\_\_.

Il Presidente dell'Adunanza comunica immediatamente al Prefetto ed al Sindaco i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al ballottaggio.

Il Presidente dell'Adunanza procede, quindi, alle operazioni di cui ai §§ 4, 5 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto (vedasi §25), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del Sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, giusta il disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

**§ 4. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI LISTA**

(Art. 72, secondo comma, del T.U. n. 570 e art. 71 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il Presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di lista, ottenuta dalle liste nelle singole sezioni del Comune.

- (1) Compresi i contestati ed assegnati.  
(2) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

Il Segretario



Il Presidente

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Membri

Handwritten signatures of the members of the assembly.



A tal uopo, il Presidente, tenuto presente che, a norma dell'art. 71 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegato (vedasi § 3), attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

per la lista N. 1 avente il contrassegno: INSIEME PER PISOGNE

cifra elettorale di lista: N. 4218

per la lista N. 2 avente il contrassegno: PATRIZIA SPARDOLINI SINDACO  
RICOMINCIA PISOGNE

cifra elettorale di lista: N. 357

per la lista N. 3 avente il contrassegno: PISOGNE È ANCHE TUA  
PATRIZIA PICINELLI SINDACO

cifra elettorale di lista: N. 574

per la lista N. 4 avente il contrassegno: PASSIONE COMUNE CON  
INVERNICI SINDACO

cifra elettorale di lista: N. 4681

per la lista N. 5 avente il contrassegno: PASSIONE PER PISOGNE  
CERRETTI SINDACO

cifra elettorale di lista: N. 1234

per la lista N. 6 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 7 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 8 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 9 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

**§ 6. — ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI ALLA LISTA COLLEGATA  
AL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO**

(Art. 71, comma 8 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e art. 3, comma 2, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132)

Determinate come sopra la cifra elettorale di ciascuna lista e la cifra individuale di ciascun candidato alla carica di consigliere comunale, il presidente dell'Adunanza accerta che la lista N. 4 avente il contrassegno PASSIONE COTRUONE CON INVERNICI SINDACO è collegata al candidato *proclamato eletto Sindaco* (si veda il paragrafo 3).

Pertanto, a norma dell'art. 5, comma 7, della legge 25 marzo 1993, n. 81, procede all'attribuzione a detta lista dei due terzi dei seggi assegnati al consiglio.

A tal fine, considerato che il numero dei consiglieri assegnati al consiglio è di N. 12 accerta che i due terzi di detto numero è pari a 8 e pertanto procede all'attribuzione alla Lista N. 4 avente il contrassegno PASSIONE COTRUONE CON INVERNICI SINDACO di N. 8 posti di Consigliere.

**OPPURE: (1)**

A tal fine, considerato che il numero dei consiglieri assegnati al consiglio è di N. ...., accerta che i due terzi di detto numero è pari a ....., contenente una cifra decimale superiore a 50 centesimi.

Procede, quindi, all'arrotondamento all'unità superiore di detta cifra e dichiara che alla lista N. .... avente il contrassegno ..... spettano N. .... posti di Consigliere.

**§ 7. — RIPARTIZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI TRA LE LISTE NON COLLEGATE  
AL CANDIDATO PROCLAMATO ELETTO SINDACO**

(Art. 71, comma 8 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Il Presidente dell'Adunanza, successivamente, procede alla ripartizione dei restanti seggi, determinati in N. A (ottenuti sottraendo dal numero dei seggi complessivamente assegnati

(1) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

§ 11. — PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Art. 71, comma 9 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

In conformità dei risultati accertati, il Presidente dell'Adunanza, alle ore 19.15 del giorno 26 maggio 2011, tenendo presenti il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (si vedano i paragrafi 6 ed 8), la disposizione secondo la quale il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza deve essere attribuito al candidato alla carica di Sindaco della lista medesima, nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (si veda il paragrafo 9), proclama eletti Consiglieri del comune di PISOGLIENE,  
salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 41 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

per la lista N. 4 avente il contrassegno PASSIONE COMUNE CON INVERNICI SINDACO  
collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano  
seggi N. 8 i Sigg. KONICA FRASSI, ROTOLE A., FROSTINI C., GORINI L., ROTANI L., JANEVI V., FELUPI E., BEVERI A.

per la lista N. 1 avente il contrassegno INSIEME PER PISOGLIENE  
alla quale spettano seggi N. 2,  
il Sig. BERTOUNI PIERO TAGEO, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto,  
nonché i Sigg. DOMENEGHINI L.

per la lista N. 5 avente il contrassegno PASSIONE PER PISOGLIENE  
alla quale spettano seggi N. 2,  
il Sig. GERESIM GABRIELE, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto,  
nonché i Sigg. JANARDINI C.

**§ 25. — CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE**

(Articolo.66 del T.U. n. 570)

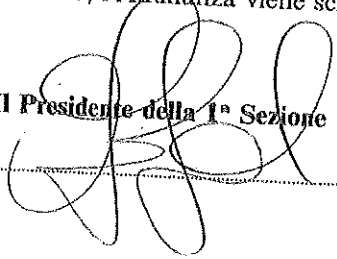
Il presente verbale è compilato in duplice esemplare, e, seduta stante, firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal Presidente e da tutti i membri dell'Adunanza.

Un esemplare, unitamente ai prospetti che formano parte integrante del verbale, chiuso in un plico sigillato col bollo della 1<sup>a</sup> Sezione e la firma del Presidente e di 2 (1) membri dell'Adunanza, è subito portato al Prefetto da due componenti dell'Adunanza stessa insieme con i verbali di tutte le Sezioni ed i plichi delle schede valide.

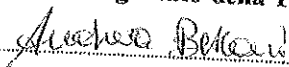
L'altro esemplare viene depositato nella Segreteria del Comune, insieme a tutti i prospetti che formano parte integrante del verbale.

Dopo di che, l'Adunanza viene sciolta.

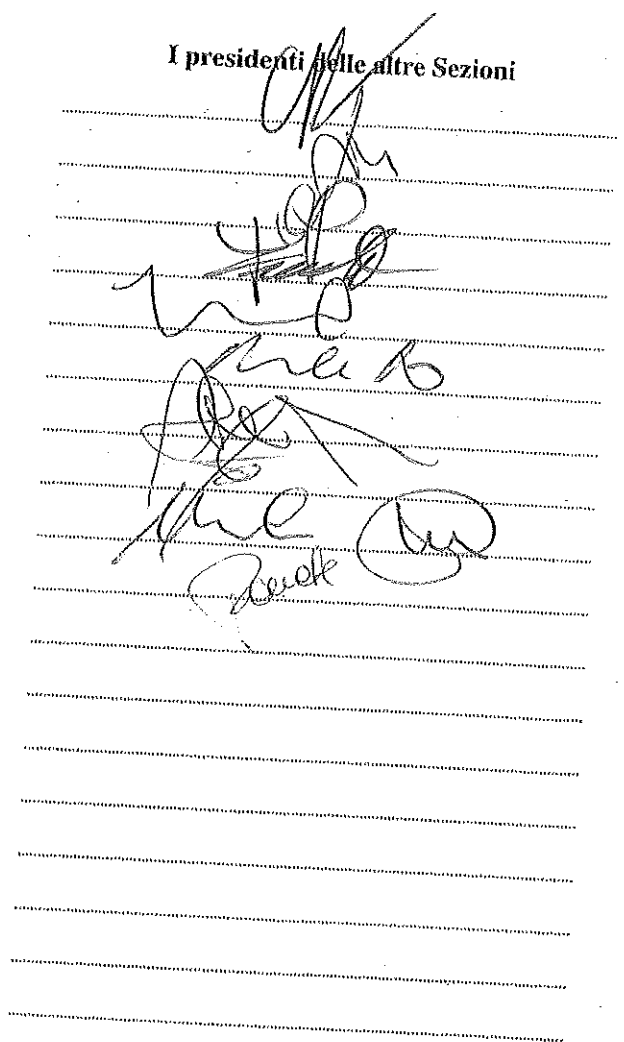
Il Presidente della 1<sup>a</sup> Sezione



Il Segretario della 1<sup>a</sup> Sezione



I presidenti delle altre Sezioni



(1) Almeno due.